



Il faccia a faccia a tre del 15 aprile in una tv indipendente. Nick Clegg, David Cameron e Gordon Brown

→ **Il sorpasso** Dopo il confronto tv il favorito Cameron è scavalcato da Clegg

→ **L'ascesa inaspettata** produrrà un governo di coalizione. Il conservatore: io disponibile

Liberaldemocratici primi Per i sondaggi battono i Tory

Fra conservatori e laburisti a sorpresa in Gran Bretagna si fanno largo i liberaldemocratici. Per la prima volta un sondaggio li vede in testa con il 33% davanti ai tory con il 32 e al partito di Gordon Brown con il 26.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinnetto@unita.it

Amara sorpresa per David Cameron, giovane leader dei conservatori inglesi. Coccolato per due anni dai sondaggisti, che ne pronosticavano il successo alle pros-

me elezioni parlamentari, si vede sfrecciare davanti in dirittura d'arrivo il meno temuto dei due concorrenti, Nick Clegg, leader degli eterni terzi della politica d'oltre Manica, i liberaldemocratici.

PARLAMENTO BLOCCATO

L'ultima indagine demoscopica pubblicata ieri dal quotidiano Sun, piazza il Pld al primo posto nel gradimento dei cittadini britannici con il 33% delle intenzioni di voto. I conservatori seguono a ruota con il 32, i laburisti del primo ministro Gordon Brown non arrivano che al

26%.

Il quadro statistico è in parte corretto da un altro sondaggio, divulgato dal giornale Guardian, che inverte le posizioni, attribuendo alla

Collegi uninominali

Nessuno dei tre partiti dovrebbe ottenere la maggioranza assoluta

formazione di Cameron il 33%, ed il 30 a quella di Clegg, e concedendo al Labour una risalita sino al 28

per cento.

I due rilevamenti concordano su un punto essenziale, e cioè nel registrare la strabiliante ascesa di un partito che nessuno aveva preso in considerazione. E rafforzano sempre più i timori che a seggi chiusi, la sera del 6 maggio, il Regno Unito si ritrovi senza vinti né vincitori, o più precisamente con un Parlamento «sospeso», cioè bloccato.

Nemmeno il meccanismo di voto per collegi uninominali sembra tale quest'anno da garantire ad alcuna forza politica la maggioranza as-